

verno dell'onorevole Giolitti non può negare senza negare la luce della verità; dal momento che non si può negare che nell'isola dell'Elba vi sono dei paesi dove, quando si muore, si è trasportati a spalla dagli stessi abitanti perchè non ci sono strade, ed in cui non ci sono nè levatrici nè medici, quando le condizioni sono queste, allora non si può più addurre alcuna ragione per negare i benefici, la quale si colleghi colla negazione del bisogno urgente ed assoluto.

Si addurrà la ragione dell'aggravio del bilancio dello Stato? No, per quello che ho detto poc'anzi e che non illustro; perchè l'estendere i benefici all'Elba e all'arcipelago toscano non porta alcun aggravio al bilancio dello Stato o lo porta minimo ed insignificante. Sussurra bene l'onorevole Marcora, che se ne intende: è imponderabile. Voi concederete molto per noi, ma sarà niente per lo Stato, ma non offenderà i diritti e gl'interessi di nessuno, non scuoterà l'economia nazionale, nè quella delle regioni che vengono dalla legge beneficate.

Resta soltanto l'opportunità politica, una delle solite idealità.

Onorevoli colleghi, io valgo poco, ma se resterò in questa Camera, molte altre idealità verrò qui a denunciarvi, riesca o non riesca la mia voce a farsi ascoltare e persuadervi, molte e molte altre finzioni e astrazioni a cui noi conformiamo la nostra condotta verrò a rilevare, perchè esse sono il veleno più sottile che compromette la civiltà moderna e le impedisce di camminare con passi di gigante, come dovrebbe.

Che cosa vuol dire l'opportunità politica? Si guasta mai un disegno di legge perchè, per avventura, con un emendamento ragionevole, giusto e logico, la Camera dei deputati colmi un vuoto che in esso si venga a rilevare? O non piuttosto si migliora e rende più accetto al Paese? Potete dirmi che non è esatto e non è vero quello che ho esposto? Potete dire che le condizioni dell'isola dell'Elba non sieno quelle che vi ho dipinte? Potete dire che non si debba soccorrere anche l'arcipelago toscano? Se direte questo, direte cosa non rispondente, nè alla realtà dei fatti, nè allo spirito di giustizia. Ma direte cosa logica. Se però questo non potete dire, se convenite che le condizioni dell'isola dell'Elba siano tali che il soccorso che si presterebbe sarebbe dovuto e non si guasterebbe l'economia della vostra legge, tantochè non avreste neppure bisogno di aggiungere 500 mila lire, come

avete fatto per soccorrere le Marche, il Lazio e l'Umbria: non sarebbe logico e non sarebbe giusto rifiutare l'estensione per una ragione meramente estrinseca, che si risolve in idealità ed accademia.

Spero adunque che il Governo vorrà unirsi a me per concedere all'isola dell'Elba il modo, non tanto di essere beneficata dalla nuova legge, quanto almeno di non essere danneggiata e di non trovarsi in una condizione peggiore, per non potere neppure perdurare in quella che essa ha adesso nello svolgimento dell'economia nazionale. (*Vive approvazioni — Molte congratulazioni*).

*Voci.* La Chiusura! La chiusura!

PRESIDENTE. Essendo chiesta la chiusura, domando se sia secondata.

(*È secondata*).

Allora, riservata la facoltà di parlare agli onorevoli relatori, pongo a partito la chiusura. Chi l'approva si compiaccia di alzarsi.

(*La Camera delibera di chiudere la discussione generale*).

#### Giuramento.

PRESIDENTE. Essendo presente nell'aula l'onorevole Agnesi, lo invito a giurare. Leggo la formula.

(*Legge la formula*).

AGNESI. Giuro!

#### Presentazione di una relazione.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole De Seta a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

DE SETA. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge per la concessione di biglietti gratuiti e di libera circolazione sulle ferrovie dello Stato.

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

Si riprende la discussione sui provvedimenti per le provincie meridionali, per la Sicilia e per la Sardegna.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore Giuseppe Majorana.

MAJORANA GIUSEPPE, *relatore*. Onorevoli colleghi! Farò alcune dichiarazioni, a nome della Commissione e mio, allo stato della discussione, specialmente per i primi